Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Venerdì 12 agosto** — **Numero 189**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarî . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 421 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 8 luglio 1904, n. 346, col quale furono date disposizioni per disciplinare con più precise norme e con speciali sanzioni la vigilanza sugli impegni delle spese a carico dello Stato, e per introdurre nell'ordinamento delle contabilità del Ministero delle Poste e dei Telegrafi riforme atte ad assicurare l'assoluta distinzione delle varie gestioni affidate a quell'Amministrazione;

Considerato che l'incarico di studiare tali riforme è da conferirsi per l'art. 10 del ricordato Nostro decreto a una speciale Commissione presieduta da un consigliere della Corte dei conti, e composta di rappresentanti dei Ministeri del Tesoro e delle Poste e dei Telegrafi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, di concerto con quello delle Poste e dei Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono chiamati a far parte della Commissione di cui all'art. 10 del R. decreto in data 8 luglio 1904, n. 346, i signori:

Leris comm. Adolfo, consigliere della Corte dei conti, presidente.

Pirrone comm. Carlo, capo riparto nel Ministero delle Poste e dei Telegrafi, membro.

Curato comm. Pietro, capo ragioniere nel Ministero delle Poste e dei Telegrafi, id.

Galli cav. Lino, capo divisione nel Ministero del Tesoro, id.

Grasselli cav. Ennio, direttore capo di ragioneria nel Ministero del Tesoro, id.

Adempiranno alle funzioni di segretario della Commissione, con voto deliberativo, i signori:

Ceragioli cav. Igino, segretario nel Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Giandolini rag. Romolo Massimiliano, segretario nel Ministero del Tesoro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 21 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.
STELLUTI-SCALA.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 luglio 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Rogiano Gravina (Cosenza).*

SIRE!

Una inchiesta non è guari eseguita ha constatato che il disordine nell'Amministrazione comunale di Rogiano Gravina è tale che un eccezionale provvedimento si rende ormai indispensabile.

Tutti gli atti dell'amministrazione sono ispirati principalmente dagli interessi del partito. Invero quei medesimi che ne hanno la direzione sono usurpatori di importanti zone di suolo comunale e mai alcun atto è stato iniziato contro di essi dagli amministratori del comune; senza alcuna formalità di legge si sono fatte concessioni di suolo pubblico a consiglieri comunali e ad amici; con grave pregiudizio delle finanze si sono lasciate presso l'esattore tesoriere somme rilevanti non garantite dalla cauzione prestata; rilevanti crediti del Comune non vengono riscossi per riguardi personali.

Oltre a ciò i ruoli delle tasse non vengono compilati a tempo opportuno, e quelli relativi alla tassa sul bestiame sono in arretrato di tre anni, con quale turbamento dell'equilibrio del bilancio non occorre dire; alcuni ruoli vengono per giunta formati con criteri partigiani, il che dà luogo a vivo malcontento.

L'ufficio comunale poi è in deplorevole disordine, lasciato in balìa dell'ex-segretario che fu destituito per condanna penale e che vi spadroneggia a suo talento, mentre al segretario provvisorio, nominato dalla Giunta comunale in via d'urgenza, è concesso soltanto di occuparsi di cose di minima importanza. Un assessore che si trova sotto procedimento penale per corruzione ed appropriazione indebita, cognato dell'ex-segretario, è riuscito, talvolta con iscambi di servizi o con promesse, tal'altra con minaccie, ad impedire che i consiglieri procedessero alla nomina definitiva del segretario e ciò nella speranza che passi il tempo occorrente affinchè il segretario destituito ottenga la riabilitazione e con essa la riammissione all'impiego.

I servizi pubblici in genere lasciano più o meno a desiderare e molti affari importanti per la civica azienda sono trascurati.

Tutto ciò tiene la cittadinanza in continua agitazione. Per la qual cosa, ritenuto essere affatto inutile invitare gli amministratori in carica a porsi in regola, dappoichè parecchi fra essi, direttamente interessati, ostacolerebbero qualsiasi atto volto a tale intento, e poichè le prossime elezioni parziali non varrebbero a mutare una situazione cotanto dannosa alla civica azienda e contraria agli interessi di quella popolazione, non resta altro rimedio che lo scioglimento del Consiglio comunale.

A ciò provvede lo schema di decreto che prego la Maestà Vostra di voler onorare dell'Augusta sua firma.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Rogiano Gravina, in provincia di Cosenza, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Francesco di San Malato è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale a' termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO *degli Italiani morti in Buenos-Ayres durante il mese di aprile 1904.*

Anolino Luciano, d'anni 24 — Aiello Isabella, id. 54 — Arteggiano Andrea, id. 27 — Annetti Cesario, id. 77 — Altieri Giustino, id. 33 — Alberti Giovanni, id. 62 — Anfieri Ventura, id. 18 — Antoniazza Ambrogio, id. 30 — Amoreo Teresa, id. 60 — Alessandri Annunciata, id. 40.

Bettini Domenica, d'anni 42 — Bracco Giovanni, id. 31 — Briozzo Carlo, id. 69 — Bongiorno Salvatore, id. 32 — Boldrini Vincenzo, id. 22 — Bonarota N. — Bertolini Carlo, id. 54 — Bonasegna Giuseppina, id. 60 — Berisso Giovanni, id. 80 — Bramati Antonia, id. 19 — Bancalari Michele, id. 75 — Bella Francesco, id. 41 — Besagno Santina, id. 36 — Bonfiglio Francesco, id. 66 — Bisso Fortunato, id. 59 — Ballestreri Maria, id. 18 — Bisso Luigia, id. 65 — Bacigalupo Maria, id. 90 — Barbarulo Giovanni, id. 78 — Buceta Ernesta, id. 26 — Buio Sabina, id. 34 — Biosca Pietro, id. 59.

Cerrini Maria, d'anni 54 — Ciambo Antonio, id. 36 — Casalini Paolo, id. 54 — Castelli Pietro, id. 43 — Cipriani Lazzaro, id. 42 — Cornetto Luigi, id. 81 — Clerici Alessandro, id. 42 — Carozzi Angela, id. 66 — Cassini Manneto, id. 70 — Castellano Francesca, id. 66 — Crochi Rosa, id. 62 — Catenazzi Francesco, id. 50 — Chiaretta Caterina, id. 36 — Canale Maria, id. 80 — Chioppori Alberto, id. 52 — Colazzo Antonio, id. 20 — Canevaro Maddalena, id. 77 — Cesatti Luigi, id. 59 — Capello Teresa, 66 — Calcagnino Luigi, id. 38 — Cervetto Carlotta, id. 74 — Canosa Angela, id. 38 — Cavalleri Maria, id. 70 — Conti Domenico, id. 60 — Ciarloni Alessandra, 61 — Consoli Maddalena, id. 43.

Demergassi Giacomo, d'anni 78 — De Salva Nicola, id. 60 — D'Ambrosio Francesco, id. 48 — De Carenzi Angela, id. 66 — Doghieri Rosa, id. 57 — Dondo Francesco, id. 48 — Delmonte Paolina, id. 23 — D'Alessandro Gaetano, id. 52 — Damilana Antonio, id. 45.

Folario Antonio, d'anni 33 — Furazzi Gilberto, id. 51 — Franzoia Pietro, id. 66 — Frassinetti Filippo, id. 78 — Ferrari Carolina, id. 43 — Fiorillo Antonio, id. 56 — Fabiano Andrea, id. 46 — Fazio Eufemia, id. 79 — Forino Giulia, id. 18 — Ferrara Michele, id. 110.

Gardella Gio. Batt., d'anni 49 — Gandola Martina, id. 75 — Giorgi Martino, id. 23 — Groppo Pasqualina, id. 79 — Gobbi Luigi, id. 70 — Guidi Caterina, id. 35 — Gagnecini Luigia, id. 43

— Giannatasi N. — Guelpo Francesco, id. 49 — Gandi Angela, di 20 mesi — Gerbero Giovanni, d'anni 62 — Grande N. — Garbi Giovanni.

Succhetti Antonio, d'anni 52 — Liberti Tommaso, id. 67 — Lucchini Andrea, id. 61 — Lagomarsino Domenico, id. 42 — Lorusso Genoveffa, id. 35 — Luchini Giulio, id. 28 — Lanata Caterina, id. 66 — Melo Giuseppe, id. 77 — Magrini Rosa, id. 81 — Montagne Americo, id. 22 — Marcelli Vincenzo, id. 48 — Massadra Giuseppe, id. 63 — Malpelli N. — Maipero Giuseppe, 50 — Molinatti Giuseppe, id. 38 — Marconi Giuseppe, id. 60 — Martinoisi Maria, id. 40 — Marcone Domenico, id. 48 — Moreno Filippo, id. 42 — Mino Vincenzo, id. 75 — Montiro Luigi, id. 52 — Montefalcone Luisa, id. 74 — Minuto Anna Maria, id. 65 — Masara Agostino, id. 50 — Monti Giuseppe, id. 37 — Magnelli Agostino, id. 74 — Mozzi Ivo, id. 40 — Mauro Giovanni, id. 32.

Novaro Giuseppe, d'anni 63 — Nannini Davide, id. 42.

Orsi Bortolomeo, d'anni 50.

Pagani Paolo, d'anni 58 — Pierino Giovanni, id. 27 — Paladino Felice, id. 83 — Pasci Vincenzo, id. 76 — Palmida Raffaele, id. 62 — Paci Rosa, id. 43 — Princivalle Elvira, id. 21 — Pettine Ernesto, 40 — Piccoli Angela, 58 — Piana Tommaso, id. 52 — Paradiso Antonio, id. 45 — Pollino Domenico, id. 40 — Paganini Maria, id. 75 — Petrini Angelo.

Queirolo Gaetano, d'anni 44.

Ricco Alessandro, d'anni 55 — Repetta Bartolomeo, id. 57 — Radici Cipriano, id. 56 — Richeretti Giuseppe, id. 62 — Rapetti Luigi, id. 58 — Rossi Francesco, id. 44 — Romagnoli Carmen, id. 18 — Ruffo Vincenzo, id. 41 — Rodere Teresa, id. 53 — Rigoni Sante, id. 20 — Revello Tommaso, id. 40 — Rodriguez Angelo, id. 63 — Rotondo Maria, id. 37 — Rotonda Vincenzo, id. 42 — Rossi Antonio, id. 28 — Rocca Gerolamo, id. 59 — Rizzi Giuseppe, id. 39 — Reale Giuseppe id. 61.

Spaccarotelli Giuseppe, d'anni 25 — Scarotta Maria, id. 36 — Spizzanillo Antonio, id. 38 — Salvo Giuseppe, id. 52 — Schiaffe Ferdinando, id. 75 — Salini Artemisia, id. 57 — Stratico Nicola, id. 52 — Severo Francesco, id. 65 — Solimano Marianna, id. 70 — Legrini Lorenzo, id. 54 — Spandonaro Elvira, id. 36.

Tricerri Rosa, d'anni 62 — Toglia Demetrio, id. 60 — Tercea Lorenzo, id. 73 — Toccci N., — Tampano Angelo, id. 54 — Turrano Antonio, id. 17 — Tempano Angelo, id. 54 — Tenaglia Francesco, id. 40.

Urbani Gerolamo, d'anni 43.

Villaclara Fortunato, d'anni 48 — Ventrini Raffaela, id. 35 — Viola Giulia, id. 78 — Venini Giacomo, id. 62 — Viggiano Gennaro, id. 32 — Vaccaro Vito, id. 36.

Zuffardi Antonio, d'anni 67.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Daniele-Vasta avv. Oliviero, segretario di 3ª classe, promosso segretario di 2ª classe.

Pellegrini avv. Antonio — Potenza avv. Francesco — Di Giura avv. Ascanio — Petrocchi avv. Carlo, vice segretari di 2ª classe, promossi vice segretari di 1ª classe.

Guazzone rag. Alberto, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, promosso vice segretario di ragioneria di 1ª classe.

Corpo Reale del Genio Civile.

Con R. decreto dell' 8 maggio 1904:

Olmi Giuseppe, aiutante di 3ª classe, collocato in aspettativa.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Beroaldi comm. Carlo, ispettore di 1ª classe, collocato a riposo.

Con R. decreto del 3 luglio 1904:

De Gregorio comm. Giovanni, ispettore di 1ª classe, nominato presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Maganzini comm. Italo, id., id. presidente della 2ª sezione id. id.

Coletta comm. Nicola, id., id. id. della 1ª sezione id. id.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2984.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Introduzione, conservazione e spaccio della birra pastorizzata con acido carbonico in bottiglie chiuse con pallottole di vetro o gomma », originariamente rilasciata al sig. Picchioni Pietro, a Firenze, come da attestato delli 12 marzo 1903, n. 64,096 del Registro Generale, fu trasferita per intero a Cipriani Emma vedova Picchioni per la minore Plinia Picchioni, e a Picchioni Elena e Picchioni Omero, in forza di successione legittima attestata per atto notorio emesso per copia conforme dalla Cancelleria della 2ª Pretura di Firenze, addì 31 maggio 1904, debitamente legalizzato nello stesso giorno dal Tribunale di Firenze, e presentato pel visto alla Prefettura di Firenze, addì 23 giugno 1904.

Roma, addì 22 luglio 1904.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2987.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nuovo bicicletto portatile a telaio pieghevole denominato *Bicicletto Carraro* », originariamente rilasciata alla ditta Venturino e Tartaglia e al sig. Benedetti Enrico, a Torino, come da attestato delli 12 luglio 1898, n. 48,043 del Registro Generale, fu trasferita per intero a Tartaglia Giuseppe, a Torino, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Torino addì 20 novembre 1899 debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 9 dicembre 1899 al n. 9581 vol. 146 atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino, addì 25 giugno 1904, ore 11.

Roma, addì 22 luglio 1904.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2988.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti nei cassieri, registratori e annotatori meccanici », originariamente rilasciata al Mechanical Cashiers Syndicate Limited, a Londra, come da attestato delli 25 luglio 1902, n. 63,775 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Automatic Cashiers Limited, a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Londra, addì 25 giugno 1904, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 2 luglio 1904, al n. 110, vol. 206, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino, addì 4 luglio 1904, ore 15.

Roma, addì 22 luglio 1904.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPO

Monte Pensioni per gl' inse

ELENCO degli assegni di riposo ad ex-insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
5150	Campanini Licinia fu Ferdinando	Borgo San Donnino	Parma
5151	Arena ved. Pasero Rosa di Antonio	Erino	Novara
5152	Castelli ved. Sardi Maria Filomena fu Alessandro	Castellazzo Bormida	Alessandria
5153	Orfano della maestra Di Mauro Maria	Aci Castello	Catania
5154	Negri in Fontana Domenica fu Antonio	Devagna	Brescia
5155	Attanasio Lucia fu Raffaele, ved. del maestro Albani	Nocera Superiore	Salerno
5156	Trafieri Adele fu Olivo	Pescia	Lucca
5157	Consonni Rosa Maria fu Battista, ved. del maestro pensionato Bussi	Lissone	Milano
5158	Aiassa Anna fu Giuseppe, ved. del maestro Turco	Castelnuovo d'Asti	Alessandria
5159	Bosio Giovanna fu Francesco, ved. del maestro Bolini	Leffe	Bergamo
5160	Milone Loreto Antonio fu Giuseppe	Forio d'Ischia	Napoli
5161	Orfani della maestra Maffina Teresa in Borghetti	Marmentino	Brescia
5162	Marcone Giorgio fu Giovanni	Motta de' Conti	Novara
5163	Costantini Chiara fu Pietro	Augera	Como
5164	Mucciante Alessandro fu Francesco Saverio	Castel del Monte	Aquila
5165	Lo Castro in Alberti Isabella fu Biagio	Caronia	Messina
5166	Andreosi Cecilia fu Giovanni	Borgoforte	Mantova
5167	Bobbioni Enrico fu Luigi	Lesignano dei Barni	Parma
5168	Cassetta in D'Amato Marianna fu Luigi	Campochiaro	Campobasso
5169	Fucili in Pagliardini Maria fu Andrea	Colbordolo	Pesaro
5170	Arcardini Francesco fu Carlo	Viganello	Novara
5171	Bergamaschi Angelo fu Ludovico	Bornasco	Pavia
5172	Massimi Nicola di Giovanni	Ancarano	Teramo
5173	Visciano Erminia di Felice	Torre del Greco	Napoli
5174	Avegno suor Giulia Anna di Bartolomeo	Chiari	Genova
5175	Ubaldini Maria fu Giulio, ved. del maestro pensionato Sandri	Castel S. Pietro Emilia	Bologna
5176	Spadaro Maria Concetta fu Gaetano, ved. del maestro pensionato Gerloni	Mottola	Lecce
5177	Gardinazzi Emerilla fu Respicio, ved. del maestro pensionato Premoli	Casalmaggiore	Cremona
5178	Este Pietro fu Paolo	Pontevico	Brescia
5179	Orfani della maestra Colonna Maria in Genovesi	Murano	Venezia
5180	Hoffer ved. Pucitta Leopoldina fu Giov. Battista	Termini Imerese	Palermo
5181	Giungi Leopoldo fu Giovanni	Sant'Agata Feltria	Pesaro
5182	Nicolai Giuseppe fu Bernardino	Leonessa	Aquila

SITI E PRESTITI E DELLE GESTIONI ANNESSE

gnanti nelle scuole pubbliche elementari

Consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti, in adunanza del 17 maggio 1904.

DATA		ASSEGNI CONFERITI				
		PENSIONI				
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	In base al testo unico 30 dicembre 1897, n. 597 — Fino al 31 dicembre 1902	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53 — Dal 1° gennaio 1903	Aumento annuo lordo	Capitalizzate	Indennità
16 aprile 1904	16 ottobre 1903	—	300 —	—	—	—
25 aprile »	1 marzo »	—	305 50	—	—	—
20 febbraio »	1 ottobre »	—	1,080 —	—	—	—
24 settembre 1903	1 aprile »	—	150 —	—	—	—
29 gennaio 1904	1 novembre »	—	200 —	—	—	—
16 febbraio »	5 gennaio »	—	229 90	—	—	—
28 aprile »	21 ottobre »	—	672 —	—	—	—
25 aprile »	28 febbraio 1904	—	339 89	—	—	—
19 gennaio »	11 giugno 1903	—	203 77	—	—	—
28 marzo »	23 ottobre »	—	150 —	—	—	—
14 gennaio 1903	1 maggio 1904	—	1,080 67	—	—	—
25 aprile 1904	13 marzo 1903	—	150 —	—	—	—
21 marzo »	1 dicembre »	—	325 25	—	—	—
29 febbraio »	15 ottobre »	—	300 —	—	—	—
2 marzo »	15 dicembre »	—	729 37	—	—	—
3 ottobre 1903	1 dicembre 1901	337 68	371 45	33 77	—	—
20 aprile 1904	16 ottobre 1908	—	518 18	—	—	—
9 marzo »	16 ottobre »	—	697 32	—	—	—
13 aprile »	1 gennaio 1904	—	384 85	—	—	—
1 aprile »	1 dicembre 1903	—	323 66	—	—	—
19 marzo »	16 ottobre »	—	200 —	—	—	—
28 febbraio »	16 ottobre »	—	385 60	—	—	—
14 dicembre 1903	1 gennaio 1904	—	807 78	—	—	—
3 aprile 1904	1 ottobre 1903	—	300 —	—	—	—
27 marzo »	1 ottobre »	—	960 —	—	—	—
2 aprile »	8 marzo 1904	—	150 —	—	—	—
14 febbraio »	27 ottobre 1903	—	248 74	—	—	—
9 febbraio »	7 novembre »	—	150 —	—	—	—
22 aprile »	1 aprile 1904	—	960 —	—	—	—
27 gennaio »	3 febbraio 1903	—	150 —	—	—	—
1 marzo »	16 ottobre »	—	646 63	—	—	—
2 febbraio »	16 ottobre »	—	960 —	—	—	—
2 febbraio »	16 ottobre »	—	200 —	—	—	—

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
5183	Vinacesi Angelo fu Giovanni	Rossano Veneto	Vicenza
5184	Boeri Giulia fu Giuseppe, ved. del maestro Costantini . .	Brindisi	Lecce
5185	Lo Re Francesca fu Antonino, ved. del maestro Pavoni . .	Fortoniri	Messina
5186	Tanini in Filipponi Cesira fu Tito	Velletri	Roma
5187	Rossini in Giacobini Giovanna fu Celestino .	Staffolo	Ancona
5188	Grendele in Capiello Luigia fu Francesco	Villaverla	Vicenza
5189	Orfani della maestra Grendele in Capiello Luigia . .		
5190	Orfani della maestra Volpatti Rosa	Talamona	Sondrio
*	Bertelli ved. Tonoli Margherita fu Bartolo . .	Vobarno	Brescia
5191	Stoppo ved. Brandolese Maria di Pietro .	Bottrighe	Rovigo
5192	Mirabella Vincenzo fu Francesco . .	Castellamm. del Golfo	Trapani
1568	Castellani Don Agostino fu Angelo .	Bardolino	Verona
1569	Laini Guglielmo fu Girolamo . . .	Endenna	Bergamo
1570	Sichel in Piva Annetta fu Enrico	Guastalla	Reggio Emilia
1571	Orfani della maestra Bargellini Giulia in Cargiolli . .	Viareggio	Lucca
1572	Zitano o Zitani Giacomo di Salvatore	Benevento	Benevento
1573	Conti Adelaide fu Camillo ved. del maestro Orisio . .	Ardesio	Bergamo
1574	Abruzzini in Bosco Maria Giuseppina fu Michele . .	Vieste	Foggia
1575	Albertini in Venturi Annunziata di Felice	Pergola	Pesaro
1576	Alessandrini Adele fu Gaetano, ved. del maestro Furia . .	Castellam. Adriatico	Teramo
1577	Sortino Francesco di Giuseppe, ved. del maestro Crocellà .	Caltagirone	Catania
1578	Bedini Anna fu Bonifacio, ved. del maestro Zingaretti . .	Arcevia	Ancona
1579	Fracassi ved. Rubino Ida fu Isidoro . .	Soprapонte	Brescia
1580	Peck Rosa fu Saverio	Pozzuoli	Napoli
1581	Iozzi Maria Giovanna di Fedele, vedova del maestro Palermo .	Belvedere Marittimo	Cosenza

(*) Supplemento pensione.

Roma, addì 18 giugno 1904.

DATA		ASSEGNI CONFERITI				
		PENSIONI				
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	In base al testo unico 30 dicembre 1897, n. 597. Fino al 31 dicembre 1902	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53. Dal 1° gennaio 1903	Aumento annuo lordo	Capitalizzate	Indennità
10 maggio 1904	1 febbraio 1904	—	200 —	—	—	—
21 dicembre 1903	1 aprile 1903	—	150 —	—	—	—
23 febbraio 1904	6 gennaio »	—	150 —	—	—	—
4 marzo »	1 gennaio 1904	—	903 45	—	—	—
11 dicembre 1903	1 gennaio »	—	300 —	—	—	—
3 marzo 1904	1 novembre 1903	—	328 47	—	—	—
	6 novembre »	—	164 24	—	—	—
9 febbraio »	2 giugno 1903	—	150 —	—	—	—
	1 novembre 1894	—	26 56	—	—	—
27 aprile »	1 gennaio 1895	—	36 60	—	—	—
	1 gennaio 1903	—	127 72	—	—	—
21 novembre 1903	—	—	300 —	—	—	—
1 febbraio 1904	—	—	1,080 —	—	—	—
25 febbraio »	—	—	—	—	—	566 90
23 aprile »	—	—	—	—	—	991 67
25 febbraio »	—	—	—	—	—	970 28
28 aprile »	—	—	—	—	—	485 09
10 marzo »	—	—	—	—	—	1,189 98
28 marzo »	—	—	—	—	—	595 22
27 marzo »	—	—	—	—	—	1,086 57
11 aprile »	—	—	—	—	—	1,238 76
11 ottobre 1903	-	—	—	—	—	508 26
24 dicembre »	—	—	—	—	—	804 57
27 febbraio 1904	—	—	—	—	—	586 20
1 maggio »	—	—	—	—	—	942 34
8 giugno 1903	—	—	—	—	—	980 02
11 agosto 1902	—	—	—	—	—	674 47
	Totali . . L.	337 68	18,547 60	—	—	11,620 33

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte
VENOSTA.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 9 giugno 1904:

Lubrano comm. Ernesto, direttore capo di divisione di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 7000.

Fiorani cav. Fortunato e Cantisani cav. dott. Gennaro, capi sezione amministrativi, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000.

Benedetti cav. Vittorio, segretario amministrativo, è promosso per anzianità e merito, dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Bernardi cav. Luigi, segretario amministrativo è promosso per merito, dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

De Luca cav. Domenico e Bassi sig. Ottavio Enrico, segretari amministrativi sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Romeo dott. Giulio Cesare, vice segretario amministrativo di 1ª classe è nominato segretario di 3ª classe, per idoneità, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Guiducci Ugo, vice segretario amministrativo è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Con R. decreto del 12 giugno 1904:

Padoa comm. avv. Achille, ispettore generale dell'ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti d'emissione e sui servizi del tesoro, è confermato colla stessa qualità nell'ispettorato generale per la vigilanza sugli Istituti d'emissione sui sui servizi del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli.

Verardo comm. Pietro, ispettore presso l'ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti d'emissione e sui servizi del tesoro, è nominato vice ispettore generale con l'annuo stipendio di L. 7500, oltre L. 500 d'indennità di carica.

Pallottino comm. Luigi, ispettore presso l'ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti d'emissione e sui servizi del tesoro, è confermato colla stessa qualità e classe nell'ispettorato generale per la vigilanza sugli Istituti d'emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli, a decorrere dal 1° luglio 1904.

Torossi comm. Luigi — Simioni comm — Silvio, Crivellari comm. Galileo — Marantonio cav. dott. Giulio e Paris cav. dott. Cesare, ispettori presso l'ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti d'emissione e sui servizi del tesoro, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe nell'ispettorato generale per la vigilanza sugli Istituti d'emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Brambilla cav. Gustavo, ispettore presso il Credito fondiario del Banco di Napoli, è nominato ispettore di 3ª classe nell'ispettorato generale per la vigilanza sugli Istituti d'Emissiona, sui servizio del tesoro e sulle opere di risanamento della dittà di Napoli, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,224,021 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di Di Giacomo *Lucia* fu Nicola, minore, sotto la tutela di Di Giacomo Giuseppe, domiciliato a San Fele (Potenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Di Giacomo *Maria-Lucia* fu Nicola, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 733,567 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 425, al nome di Bertoglio *Teresa*, Federico e *Fanny* fu Matteo, minori, sotto la patria potestà della madre Falco Caterina di Francesco, domiciliata a Genova, con vincolo di usufrutto vitalizio a favore della detta signora Falco Caterina vedova Bertoglio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bertoglio *Maria-Teresa*, Federico ed *Adelaide* fu Matteo, ecc., come sopra, con vincolo come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 942,200 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 285 al nome di Duglio Luigi, Rinaldo, *Beatrice* ed Erminia di Pietro, minori, sotto la patria potestà, domiciliati in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Duglio Luigi, Rinaldo, *Maria-Bice* ed Erminia ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 12 agosto in lire 100.01.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

11 agosto 1904

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	103,56 29	101,56 29	103,10 64
4 % *netto*	103,43 75	101,43 75	102,98 10
3 1/2 % *netto*	101,38 15	99,63 15	100,98 21
3 % *lordo*	73 30	72 10	72,42 46

CONCORSI

R. Conservatorio di Santa Chiara in San Miniato

CONCORSO a due posti semigratuiti nel R. Conservatorio di Santa Chiara in San Miniato (Firenze).

È aperto il concorso a due posti semigratuiti in questo R. Istituto: uno a beneficio delle provincie irredente, l'altro a beneficio della Toscana.

I suddetti posti sono concessi a fanciulle di famiglie civili, avuto riguardo alle particolari benemerenze dei genitori, e alla condizione ristretta di loro fortuna.

La domanda di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 0,60, firmata dal padre o da chi rappresenta legalmente l'aspirante, dovrà essere presentata il 31 agosto al presidente della Commissione amministrativa nel R. Istituto, corredata dai seguenti documenti:

1° fede di nascita dalla quale risulti che la concorrente ha un'età non inferiore agli anni sei, nè superiore ai dodici qualora non provenga da altri Istituti Regi;

2° certificato di sana costituzione fisica;

3° certificato di sofferto vaiuolo naturale o vaccino;

4° certificato comprovante lo stato di famiglia;

5° certificati comprovanti le benemerenze dei genitori.

L'educanda che ottiene uno dei posti suddetti lo conserva, quando non lo demeriti per ragioni di studio o di condotta, per tutto il corso educativo; non può quindi ripetere nessuna classe.

I posti semigratuiti non sono concessi che alle fanciulle che seguono i corsi elementare, complementare e normale per conseguire il regolare diploma.

L'educanda non potrà rimanere nell'Istituto oltre l'età di diciott'anni compiuti.

Per ogni altro schiarimento rivolgersi alla direzione nell'Istituto.

Il presidente
ITALO CONTINI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Nella seduta di ieri, della Camera dei lordi, il ministro degli esteri, marchese di Lansdowne, fece una lunga dichiarazione sul sequestro di navi neutre da parte dei russi.

Egli ricorda la soddisfazione accordata dalla Russia all'Inghilterra, e dimostra che la definizione data dai russi al contrabbando di guerra differisce da quella delle altre potenze ed è eccessivamente severa.

L'Inghilterra protestò contro la dottrina russa che cioè i belligeranti sarebbero i soli giudici di ciò che è e di ciò che non è contrabbando di guerra, con disprezzo del diritto dei neutri.

L'Inghilterra non può ammettere il diritto dei belligeranti di distruggere le navi neutre col pretesto che abbiano a bordo contrabbando di guerra, e considera le decisioni in proposito del tribunale delle prede come non valide.

La dottrina della Russia è estremamente dannosa al commercio inglese; tuttavia l'attitudine della Russia fa sperare che la distruzione di navi neutre non sarà rinnovata.

Dobbiamo insistere fortemente sul mantenimento dei diritti dell'Inghilterra come potenza neutra, diritti che il predominio del suo commercio nell'Estremo Oriente le impongono il dovere di difendere più che qualsiasi altra Potenza.

* * *

L'*Echo de Chine* pubblica il testo di un decreto rimesso dai consiglieri imperiali a tutti gli alti funzionari, decreto il quale prova gli sforzi che si fanno per militarizzare la China.

« È della massima importanza - così il decreto - che si costituiscano, il più presto possibile, degli esercizi militari seguendo il metodo estero.

« Abbiamo già pubblicato a questo riguardo un decreto che riduce i posti dei ministeri.

« Ordiniamo a Tchan-Ken, nuovo presidente del ministero della guerra, e ai suoi colleghi, di sistemare con ogni premura tutte queste faccende perchè si trovino in buon ordine.

« Ordiniamo pure ai principi ed ai funzionari della Corte di deliberare coi presidenti del ministero della guerra su tutti gli affari riguardanti le faccende militari nella capitale e nelle provincie.

« Essi dovranno esaminare con cura tutti i regolamenti dei campi, la lista delle armi necessarie alle truppe, il numero delle armi, la loro qualità e il numero dei soldati e dei capi.

« Dopo questa inchiesta, essi dovranno informarci dei risultati ottenuti. Si rispetti quanto è ordinato ».

* * *

L'*Agenzia Reuter* di Londra ha per telegrafo da Washington:

« Il fatto che il Dipartimento di Stato non ha ricevuto alcuna prova che il *Knight Commander* aveva a bordo carico di proprietà di cittadini americani fa sì che l'interesse dei circoli finanziari per questa faccenda vada scemando; ma la questione internazionale fra la Russia e l'Inghilterra se una Potenza belligerante abbia il diritto di affondare navi neutrali con a bordo contrabbando è, secondo questi circoli ufficiali, una questione molto interessante, giacchè la posizione geografica degli Stati Uniti è tale che, in una eventuale guerra con una Potenza europea, potrebbe essere necessario l'adottare la massima del Governo russo. Sarebbe infatti impossibile - si dice - il rimorchiare una nave predata attraverso l'Atlantico in un porto europeo.

« Il Dipartimento di Stato non ha finora preso posizione in questa faccenda, ma ne segue con attenzione l'andamento ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

L'Istituto nazionale Umberto e Margherita di Savoia. — Il Consiglio direttivo dell'istituzione nazionale Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani degli operai italiani, morti per infortunio sul lavoro, ha pubblicato le relazioni sul risultato morale ed economico delle gestioni 1901-1902-1903.

Come è noto l'istituzione sorse in occasione delle nozze d'argento del compianto Re Umberto e di S. M. la Regina Madre, e alla sua fondazione con larga munificenza contribuirono allora gli Augusti Sovrani.

Il fondo di dotazione raggiunse in breve la somma di L 950,000 che permise la erezione in Ente morale dell'istituzione.

Questa ha lo scopo precipuo di soccorrere gli orfani di operai vittime del lavoro, di allevarli, educarli ed istruirli, in modo che diventino anch'essi operai od agricoltori, curando che siano mantenuti nell'ambiente della classe cui appartengono.

Nel primo esercizio della gestione, cioè nel 1897, si aveva un patrimonio di L. 1,244,245.30, ed una rendita di L. 52,755.

Nel 1901 il patrimonio fu portato a 1,405,903.74 e la rendita a L. 59,144.10.

In tal modo nel quinquennio si ebbe un aumento di patrimonio di L. 161,661.44 ed un aumento di rendita di L. 6,389.10.

La valutazione del patrimonio è fatta a base del costo effettivo dei titoli di rendita pubblica acquistati. Se però si tien conto del saggio della rendita 4,50 0[0 nel 1901 e delle obbligazioni ferroviarie 3 0[0, il valore del patrimonio supera la somma indicata nel consuntivo 1901.

Infatti risultò che il capitale impiegato fu L. 1,353,894 50 ed il capitale realizzabile di L. 1,463,074.00, con un profitto cioè di L. 109,179 20.

I benefici fino al 1902 furono assegnati a 206 orfani di cui 100 maschi e 106 femmine.

La spesa per ogni orfano ricoverato è al massimo di annue L. 288 ed al minimo di annue L. 150.

Guglielmo Marconi. — A bordo della R. nave *Sardegna* giunse ieri, a Venezia, il comm. Guglielmo Marconi per esaminarvi l'impianto della stazione radiotelegrafica alla « Torre dei piloti ».

L'illustre scienziato si recò subito a salutare il comandante del Dipartimento marittimo.

Servizio telefonico. — Le comunicazioni telefoniche tra Roma-Torino sono oggi interrotte. Così pure quelle fra Torino e Parigi.

Il concorso pel monumento a Petrarca in Arezzo. — La Commissione incaricata di scegliere fra i bozzetti presentati al concorso pel monumento a Petrarca ha pubblicato la sua relazione La Commissione era composta dei signori Antonio Del Zotto, presidente, Giulio Podesti, Domenico Trentacoste, Pio Ricci e Alfredo Melani, relatore.

La relazione conchiude per l'annullamento del concorso con un nuovo programma più elaborato e preciso. La Commissione deliberò di assegnare tre premi uguali, di L. 500 ciascuno, ai seguenti bozzetti: 8, *I Trionfi*, di Ettore Ximenes, di Palermo; 14, *Sopra il Monte Tarpeo, « canzon vedrai - Un cavalier ch'Italia tutta onora,»* di Arnaldo Zocchi, di Roma; 18. *Pensiero*, di Garibaldi di Asti.

Marina militare. — La R. nave *Umbria* è giunta a Paranaguà; l'*Euridice* a Cerigo.

*** Il *Fieramosca* partirà, quanto prima, alla volta di Massaua quale nave ammiraglia di stazione nell'Oceano Indiano.

Marina mercantile. — È giunto l'altrieri a Montevideo il postale *Algerie*, della Società T. M. di Marsiglia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LHASSA, 11. — Il Dalai Lama avrebbe lasciato a Lhassa il sigillo di Stato. Perciò la firma del trattato con l'Inghilterra sarebbe possibile anche durante la sua assenza.

Il colonnello Younghusband, accompagnato da una piccol scorta, visitò l'Amban, che lo ricevette con grande solennità.

Egli iniziò i negoziati per un trattato e dichiarò che i tibetani avevano messo a dura prova la pazienza degli inglesi colle loro tergiversazioni.

Chiese pure la nomina di quattro delegati incaricati di portare definitivamente a termine i negoziati. Soggiunse che una delle condizioni del trattato sarà un'indennità da pagarsi agli inglesi, indennità che dovrebbe aumentare ogni giorno durante la loro permanenza nel Tibet.

LONDRA, 11. — Nell'elezione legislativa per la circoscrizione di Lanack (Scozia) è stato eletto Finley, liberale.

La sua vittoria rappresenta un seggio perduto per il Governo.

CE-FU, 11. (*ore 11 ant.*) — Il comandante di una contro-torpediniera russa, proveniente da Porto Arthur, conferma che il grosso delle navi russe è partito per raggiungere la squadra di Vladivostok già rinforzata dalle navi argentine.

MUKDEN, 11. — Sembra che i giapponesi abbiano portato alcune modificazioni nella distribuzione delle loro forze. Quelle che erano dinanzi a Hai-tcheng sarebbero state diminuite per rafforzare le colonne che si dirigono, traverso le montagne, verso Mukden e le cui posizioni sono ancora imperfettamente conosciute

COSTANTINOPOLI, 11. — Il Sultano ha conferito all'ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, il Gran Cordone dell'Osmanié in brillanti.

TOKIO, 11. (*ore 11 ant.*) — Quando la squadra russa uscì da Port Arthur la squadra dell'ammiraglio Togo aprì immediatamente il fuoco.

Il combattimento durò fino alla notte. Durante la notte la squadra giapponese si ritirò.

L'ammiraglio Togo non dà nessun particolare sul risultato del combattimento.

BUDAPEST, 11. — *Camera dei Deputati.* — La Camera si aggiorna al 10 ottobre.

COSTANTINOPOLI, 11. — La risposta della Porta alle richieste degli Stati Uniti è stata promessa per oggi. Si assicura che essa farà qualche concessione.

COSTANTINOPOLI, 11. — Non avendo la Russia data la dichiarazione in iscritto relativa al passaggio dei Dardanelli per l'avvenire, la Porta ha preso atto delle assicurazioni verbali del Ministro degli Affari Esteri e dell'Ambasciatore russo che le navi della flotta volontaria non cambieranno bandiera dopo il passaggio dello stretto, non avranno a bordo nè munizioni, nè armi e non saranno trasformate in incrociatori.

PIETROBURGO, 11. — Si smentisce ufficialmente che sia stato constatato in città un caso di colera.

PARIGI, 11. — I funerali di Waldeck-Rousseau sono stati fissati per la mattina del 13 corrente e avranno luogo nella chiesa di Santa Clotilde a Parigi in forma semplicissima. Non vi saranno discorsi, non saranno deposte corone, nè saranno resi gli onori militari. Nessuna deputazione vi prenderà parte.

L'inumazione della salma verrà fatta nel Cimitero di Montmartre.

La signora Waldeck-Rousseau ha ringraziato il Presidente del Consiglio, Combes, per il pensiero del Governo di fare a spese dello Stato i funerali a Waldeck-Rousseau; ma ha soggiunto che il defunto espresse parecchie volte il desiderio di avere funerali nella forma più semplice.

PIETROBURGO, 11. — La notizia della nomina di Muravieff a ministro dell'interno, se non è inesatta, è per lo meno prematura.

Il *Novoje Wremia* ha da Vladivostock che il tribunale e prede ha dichiarato buona preda il vapore *Thea*, che era stato colato a fondo, col carico, dalla squadra russa nella notte del 25 luglio.

Il vapore, noleggiato da una Compagnia giapponese, navigava tra i porti giapponesi, godendo tutti i privilegi accordati alle navi mercantili giapponesi.

Il vapore aveva dunque perduto il carattere di nave neutra ed il suo carico, che si componeva di pesce, era di proprietà del nemico.

CE-FU, 11. — Si annunzia che l'incrociatore giapponese *Kasagi* è colato a fondo presso l'isola Rund durante il combattimento navale.

La controtorpediniera russa *Rechitelni* è stata messa fuori di combattimento avendo avuto asportate le culatte dei cannoni.

Si smentisce la voce che le corazzate russe *Pobjeda* e *Retvisan* sieno rientrate in Port Arthur avariate.

FRANCOFORTE, 11. — La *Frankfürter Zeitung* ha da Costantinopoli:

Il Sultano darà oggi ordine di soddisfare le domande degli Stati Uniti.

PIETROBURGO, 11. — Si annunzia che partiranno tra breve successivamente pel teatro della guerra il 18° corpo d'armata, della circoscrizione militare di Pietroburgo, il 6°, della circoscrizione militare di Lituania, ed il 12°, della circoscrizione militare di Odessa.

MARIENBAD, 11. — Il Re d'Inghilterra è giunto in incognito sotto il nome di Duca di Lancaster.

Non vi è stato alcun ricevimento ufficiale.

CE FU, 11. — I giapponesi si sono impadroniti, lunedì sera, di Ta-ku-shan. I russi l'hanno poi ripresa martedì successivo.

CE-FU, 11. — Prima di uscire da Port Arthur, le navi da guerra russe imbarcarono provvigioni, macchine e materiale per riparazione di navi. La flotta russa scelse la giornata di ieri per fuggire, perchè la flotta giapponese doveva essere esausta dopo avere bombardato senza tregua nelle ultime due notti la piazza di Port Arthur.

Il capitano Rostchukowski non smentisce che la squadra russa di Port Arthur sia partita per raggiungere quella di Vladivostock, ma rifiuta di rispondere a domande indiscrete.

Notizie di altra fonte confermano assolutamente che tutte le grosse navi, eccetto il *Bayan*, che è avariato, hanno lasciato ieri Port Arthur, tirando colpi di cannone contro le navi giapponesi a grande distanza.

Sembra certo che la flotta di Port Arthur tenti di unirsi alla squadra russa di Vladivostock ed è possibile che vi riesca.

La contro-torpediniera russa *Rechitelni* lasciò Port-Arthur alle sette pomeridiane. Era appena giunta a Ce-fu che l'ammiraglio cinese Sha inviò a bordo della contro-torpediniera un ufficiale ad intimarle di partire immediatamente o di disarmare.

Siccome le macchine della contro-torpediniera erano deteriorate, il comandante Rostchukowski acconsentì a toglierle completamente e a disarmare la nave secondo il provvedimento voluto dall'ammiraglio cinese Sah.

L'interprete del corrispondente dell'*Agenzia Reuter* ha servito da intermediario nelle trattative.

L'armamento della *Rechitelni* comprendeva un cannone da 75 millimetri, 4 cannoni da 47, due tubi lancia-siluri, 13 fucili, due *revolvers* ed una grande quantità di munizioni.

Il capitano pregò l'ammiraglio Sah di assegnargli una località più vicina alla riva, ove egli aspetterà la fine della guerra sotto la protezione del governo cinese.

La contro-torpediniera russa mostra le traccie del lungo servizio. La verniciatura è corrosa, sbiadita, ingiallita dal sole. Il ponte sembra un'officina di macchine.

Quantunque sia stata esposta per tre mesi al fuoco continuo dei giapponesi, questi non l'hanno danneggiata affatto.

La contro-torpediniera aveva a bordo fra i passeggieri due donne, una delle quali sarebbe la moglie del generale Stoessel. Nondimeno il fatto è smentito.

Gravi motivi hanno indubbiamente consigliato un viaggio così arrischiato della contro-torpediniera *Rechitelni*. Si suppone che essa portasse dispacci urgenti.

CE-FU, 11. — Tre contro-torpediniere giapponesi si trovano al largo di Port Arthur, e sorvegliano la contro-torpediniera russa *Rechitelni*.

La flotta russa uscì da Port Arthur in seguito ad ordine categorico dell'ammiraglio Skrydloff.

MARSIGLIA, 11. — È stato definito il conflitto degli iscritti marittimi. Essi ritorneranno tutti a bordo delle loro navi.

TOKIO, 11 (ore 11 del mattino). — Una nave giapponese, posta in vedetta al largo di Port Arthur, annunzia di aver visto stamane all'alba la *Retvisan* e la *Pobieda* che si dirigevano verso il porto. L'ammiraglio Togo non ha inviato alcun particolare sui risultati del combattimento di ieri. Si crede che i russi abbiano tentato di fuggire verso il mare, essendo divenuta insostenibile la loro posizione sotto il fuoco delle batterie terrestri giapponesi.

Si attendono di ora in ora particolari.

LIAO-YANG, 9. — Si dichiara ufficialmente che nessun combattimento importante ha avuto luogo nella regione di Mukden. Gli avamposti più vicini si trovano a 60 *verste* da Liao-Yang. Non vi sono state che scaramuccie.

Si crede che i giapponesi si avvicinino gradatamente a Liao-Yang.

Ogni giorno si rinnuova la voce che l'investimento sia quasi completo; tuttavia i giapponesi restano inattivi sulle linee dove furono vittoriosi. Le voci di movimenti dei giapponesi scompaiono per rinascere il giorno dopo.

I russi non sembrano disposti ad ammettere che l'assedio di Liao-Yang debba considerarsi come un'eventualità inevitabile.

LIAO-YANG, 10. — Tutto è calmo ad Antchanchan. Secondo i russi, i giapponesi avrebbero otto divisioni, che stanno risalendo il fiume Liao, cinque divisioni che operano contro le posizioni russe ad est fino ad Anping e due divisioni sul Taitsè: in totale duecentocinquanta mila uomini con seicento cannoni, fra i quali vi sono numerosi pezzi da montagna.

I giapponesi non riuscirono a passare il Taitsè ai guadi di Bensihou e Mitse, difesi dai russi. I giapponesi si concentrano a Saimatsè e probabilmente tenteranno di superare il passo di Dalin ad oriente di Mukden.

I giapponesi arrestano tutti i viaggiatori sospetti.

FUSHAN, 11. — Un dispaccio dal quartier generale dell'esercito del generale Kuroki, di cui la data e la località sono ignote, dice:

Tutto mostra che i russi si preparano a dare battaglia davanti a Liao-yang.

Sembra che essi aggiungano nuove opere alle importanti fortificazioni già esistenti.

Le difficoltà di mantenere le comunicazioni telegrafiche crescono di giorno in giorno per i giornalisti.

I portatori di dispacci temono di viaggiare a causa dei pericoli che si corrono.

I cinesi arrestarono e perquisirono il 6 corr. presso Autung un messaggero speciale dell'*Agenzia Reuter* e lo derubarono del denaro e dei dispacci, di cui uno descriveva una battaglia.

PIETROBURGO, 12. — Si annunzia che l'ammiraglio Rodjestvenski abbia ricevuto ordine d'imbarcarsi col suo stato maggiore a bordo della corazzata *Somavoto* a Cronstadt e di tenersi pronto per entrare in campagna domenica.

LIAO-YANG, 12. — Le donne ed i fanciulli di Va-tien-ling hanno lasciato il paese.

Una divisione giapponese proveniente dall'isola Formosa è sbarcata a Neu-Chuang.

Alcuni cinesi si sono uniti ai giapponesi: numerose bande di tongusi si abbandonano a gravi depredazioni.

LONDRA, 12 — Il *Daily Telegraph* ha da Ce-fu:

Gli incrociatori russi *Askold* e *Nowik* e due contro-torpediniere russe sono entrate nel porto di Feng-tao.

Due contro-torpediniere giapponesi hanno attaccato, nel porto di Ce-fu, la contro-torpediniera russa *Rechitelni:* il suo equipaggio si è salvato a nuoto.

I giapponesi sono partiti alle ore 4,30 del mattino, rimorchiando il *Rechitelni*.

COSTANTINOPOLI, 12. — La Missione ottomana incaricata di recare a S. M. il Re d'Italia la lettera autografa ed i regali del Sultano è partita stasera per ferrovia, con a capo l'introduttore degli ambasciatori, Ghalib bey.

LONDRA, 8. — *Camera dei comuni*. — Il ministro Balfour fa dichiarazioni sul sequestro di navi neutre analoghe a quelle fatte dal marchese di Lansdowne alla Camera dei Lordi. Rispondendo ad analoga interrogazione il ministro Balfour, dichiara di sperare che la convenzione tra la Francia e l'Inghilterra sarà approvata nell'attuale sessione.

Un deputato chiede se l'accordo anglo-francese, relativo all'Egitto, contenga articoli segreti.

Il sottosegretario parlamentare per gli affari esteri, conte Percy, risponde che ciò potè essere creduto soltanto per le reticenze ufficiali.

Rispondendo ad altro deputato, il conte Percy fa dichiarazioni rassicuranti circa le relazioni commerciali franco-inglesi nel Congo.

Si approvano senza discussione i crediti occorrenti per la convenzione anglo-francese.

La seduta è indi tolta.

LONDRA, 12. — *Camera dei Lordi* — (*Continuazione*). — Il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, proseguendo il suo discorso, dice che malgrado gli spiacevoli incidenti avvenuti tra l'Inghilterra e la Russia, queste sarebbero liete di addivenire ad una soluzione ragionevole della loro prudenza relativamente all'affondamento del vapore inglese *Knight Commander* per parte della flotta volontaria russa. Siamo lieti, soggiunge l'oratore, che l'attitudine della Russia nella risposta alle rimostranze rivoltele dall'Inghilterra giustifichi la speranza che sia improbabile una nuova distinzione di navi neutre, quantunque l'Inghilterra non possa ancora annunciare una soluzione definitiva qualunque della pendenza.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 10 agosto 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60
Barometro a mezzodì	755,32
Umidità relativa a mezzodì	31.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 32°.6.
	minimo 21°.1
Pioggia in 24 ore	—

11 agosto 1904.

In Europa: l'area di alta pressione si è estesa dalla Baviera alla Polonia russa, Monaco 763, Varsavia 762. La minima è sull'Europa settentrionale. Christiansund Arcangelo 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di circa 1 mill. sull'alta Italia, disceso di quasi altrettanto sull'Italia centrale e inferiore. Temperatura discesa notevolmente sull'Italia superiore in causa dei sopravvenuti temporali, stazionaria altrove.

Barometro: un po' disceso sull'alto Tirreno 757. Alpi occidentali 760.

Probabilità: a nord venti deboli settentrionali o del 1° quadrante, a sud venti moderati di ponente. Nell'Italia settentrionale e centrale cielo generalmente vario con qualche temporale o temperatura in diminuzione. Sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 agosto 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	sereno	calmo	27 0	25 1
Genova	1/2 coperto	calmo	26 9	23 0
Massa Carrara . .	sereno	calmo	29 0	18 0
Cuneo	sereno	—	28 1	17 2
Torino	1/4 coperto	—	28 0	18 7
Alessandria . . .	coperto	—	27 5	19 9
Novara	sereno	—	32 0	23 8
Domodossola . . .	1/4 coperto	—	30 0	15 5
Pavia	1/4 coperto	—	29 0	18 8
Milano	1/4 coperto	—	32 4	19 3
Sondrio	sereno	—	30 0	18 5
Bergamo	1/2 coperto	—	26 8	15 0
Brescia	1/2 coperto	—	28 7	20 1
Cremona	1/4 coperto	—	30 4	17 9
Mantova	sereno	—	27 9	24 7
Verona	sereno	—	29 6	19 4
Belluno	1/2 coperto	—	27 4	17 0
Udine	sereno	—	26 3	18 1
Treviso	sereno	—	32 5	20 6
Venezia	3/4 coperto	calmo	25 8	20 2
Padova	1/4 coperto	—	26 4	19 6
Rovigo	1/4 coperto	—	25 0	20 0
Piacenza	1/2 coperto	—	28 9	19 8
Parma	1/4 coperto	—	28 6	21 2
Reggio Emilia . .	1/4 coperto	—	33 4	22 0
Modena	sereno	—	29 8	21 2
Ferrara	sereno	—	29 6	20 4
Bologna	nebbioso	—	29 9	21 6
Ravenna	1/4 coperto	—	29 4	19 7
Forlì	3/4 coperto	—	31 6	25 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	31 4	21 9
Ancona	coperto	legg. mosso	31 0	24 8
Urbino	coperto	—	31 6	20 0
Macerata	1/2 coperto	—	33 2	22 7
Ascoli Piceno . .	3/4 coperto	—	33 8	23 0
Perugia	1/2 coperto	—	31 2	21 0
Camerino	1/4 coperto	—	29 5	19 0
Lucca	coperto	—	31 9	19 8
Pisa	3/4 coperto	—	33 4	19 4
Livorno	3/4 coperto	mosso	31 2	17 8
Firenze	tempestoso		34 0	21 3
Arezzo	coperto	—	32 9	21 4
Siena	coperto	—	30 0	19 5
Grosseto	1/4 coperto	—	32 4	24 8
Roma	sereno	—	32 5	21 1
Teramo	3/4 coperto	—	34 8	21 8
Chieti	1/4 coperto	—	30 0	18 0
Aquila	3/4 coperto	—	30 4	19 0
Agnone	1/2 coperto	—	28 6	19 1
Foggia	1/2 coperto	—	35 2	24 3
Bari	1/4 coperto	calmo	29 0	19 5
Lecce	sereno	—	33 1	21 5
Caserta	1/2 coperto	—	32 3	21 1
Napoli	1/4 coperto	calmo	29 9	23 1
Benevento	3/4 coperto	—	31 8	20 1
Avellino	1/4 coperto	—	27 5	18 2
Caggiano	1/4 coperto	—	27 6	18 2
Potenza	sereno	—	28 7	15 7
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	21 6	14 2
Reggio Calabria .	sereno	calmo	28 8	24 0
Trapani	sereno	calmo	31 0	22 6
Palermo	sereno	calmo	32 2	18 0
Porto Empedocle .	sereno	calmo	30 0	24 0
Caltanissetta . . .	sereno	calmo	30 0	19 0
Messina	sereno	—	32 2	22 8
Catania	sereno	calmo	30 9	22 2
Siracusa	sereno	calmo	33 0	21 3
Cagliari	sereno	calmo	34 0	17 3
Sassari	1/2 coperto	—	30 1	23 1

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*.